

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccezionate le domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 12 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi lo spese postali.

Un numero separato cent. 16, arrotrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PERGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSEZIONI

Insezioni nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garante.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

Udine 22 luglio.

Oggi il telegioco ci reca il risultato della discussione avvenuta nell'Assemblea di Versailles in seguito all'interpellanza di Favre sulla politica interna del Governo. Favre rimproverò al Governo di escludere i repubblicani dall'amministrazione, e domandò quali sentimenti esso avesse riguardo ai precedenti legittimi, orleanisti e bonapartisti Broglie, com'era da attendersi, rispose che il programma del Governo attuale è sempre la tregua dei partiti, dichiarando che, prima di pensare a una forma definitiva di Governo, è necessario di stabilire una base solida. L'Assemblea, com'era del pari da attendersi, approvò con 400 voti contro 270 un ordine del giorno esprimente fiducia nella politica governativa. Non si può dire, del resto, che la dichiarazione del signor Broglie sia stata molto esplicita. Pare invece che Mac-Mahon, in un consiglio ministeriale, lo sia stato un poco di più, togliendo almeno ad uno dei partiti la speranza del suo appoggio quando si tratterà della forma definitiva di Governo. Leggesi infatti in una corrispondenza parigina al *Journal de Lyon* che il maresciallo, discutendosi in Consiglio sullo scioglimento possibile nell'avvenire delle questioni che tengono agitata la Francia, avrebbe pronunziato le seguenti parole, che furono, come è naturale, assai commentate: «In quanto a me, disse il maresciallo, non c'è ad alcuno che non sono per niente affatto partigiano della Repubblica, ma farò ciò che la Camera vorrà. Peraltro, signori, non nascondo neppure che io non potrei mai rassegnarmi a servire sotto una bandiera che non fosse la tricolore.»

Un dispaccio odierno pretende che le relazioni fra la Francia e l'Italia assumerebbero generalmente un carattere non amichevole. Noi lo notiamo, senza dargli un'importanza maggiore di quella che meriti; ma non possiamo nascondere che su questo argomento, e specialmente sul richiamo da Roma del signor Fournier, ministro di Francia al Quirinale, le informazioni continuano ad essere di una incertezza e di un carattere ambiguo che non hanno nulla di tranquillante. Il *Français*, per esempio, giornale che ha relazione col duca di Broglie presidente del ministero e ministro degli esteri, scrive: «Parecchi giornali di sinistra annunciarono come probabile il richiamo del sig. Fournier. Il *Journal des Débats* ha accolto stamane questa notizia: noi abbiamo motivi per credere ch'essa sia affatto inesatta. Il sig. Fournier ritorna, è vero, in Francia a passarvi alcuni giorni; ma, spirato che sia il suo congedo, ritornerei in Roma.» Il *Temps* riporta queste parole; ma vi fa l'aggiunta seguente: «Saremo lieti se vedessimo confermate le informazioni del *Français* circa il ritorno del sig. Fournier a Roma; ma noi abbiamo motivi per credere che in ogni caso il soggiorno di questo diplomatico in Francia si prolungherà oltre «alcuni giorni.» Che pensare di tutto ciò?

Il *Journal des Débats* dopo avere riassunto i punti principali della Costituzione che le Cortes spagnole hanno a discutere, e che noi già conosciamo da un telegramma stampato in uno dei nostri ultimi numeri, vi dedica alcune considerazioni che ci sembra opportuno di riprodurre: «Volendo prendere l'odierna Costituzione alla lettera, non si trova che la sia in principio punto inferiore a verun'altra. Essa ha parecchi punti comuni a quelle d'altri Stati prosperi e tranquilli. Ma sarà essa facilmente applicabile alla Spagna? E una seria domanda, cui solo l'esperienza potrà fornire una risposta. Quelli che stanno per la repubblica unitaria vi troveranno difetti del pari che i partigiani della monarchia. Essi potranno dire che non si decreta già, né si stabilisce con un tratto di penna una confederazione; che prima di riunirsi è necessario che gli Stati, formanti gli elementi di essa confederazione, abbiano di già per sé stessi, prima di tutto, un'esistenza propria, come l'avevano i cantoni svizzeri, quando si riunirono al principio del decimo quarto secolo, come l'avevano egualmente gli Stati della grande repubblica americana avanti il patto del 4 luglio 1776. Essi troveranno, quindi, che la Spagna fa le cose alla rovescia; che nei paesi, ch'ella pretende imitare, la confederazione è stata un atto di unione, di cessione; che in Spagna, al contrario, è un atto di smuovimento, per quale, a dispetto delle sue antiche tradizioni, decade un grande Stato. E questi critici saranno, forse, giustificati dagli avvenimenti. Ma la prova che che si dispone a tentare la Repubblica spagnola è delle più serie, e quelli che vogliono del bene a un paese, già si possente ed ora si affronto e scompigliato, debbono augurarsi che esso giunga alla fine, sotto una o un'altra forma, a fondare un Governo, in cui siano garantiti e rispettati tutti i grandi interessi sociali.»

A quest'augurio, però, non può che corrispondere una speranza ben debole, dacché in quel travagliato paese la dissoluzione sociale e politica fa giornalmente nuovi progressi. Un dispaccio oggi ci annuncia che anche Alicante si è proclamata Capitale indipendente, e secondo un altro dispaccio una rivolta carlista sarebbe scoppiata sulle navi da guerra ancorate davanti a Cartagena.

GL'ITALIANI ALL'ESTERO.

«È cittadino il figlio di padre cittadino;» così dice l'articolo 4º del nostro Codice civile, sanzionando un principio accolto oramai da tutte le nazioni civili. Egli sembra per altro che a questo modo non la intendano agli Stati Uniti di Venezuela, dove in data 16 maggio 1873 si pubblicò una legge, in cui i figli degli stranieri, purché nati nel territorio degli Stati Uniti, non pure sono considerati cittadini, ma costretti a dichiarare la loro cittadinanza venezolana. Lo scopo di questa legge è chiaro; si vuole colpire gli stranieri sia nei prestiti, sia nelle guerre.

di Barry du Barry, alle pillole antiemorroidali, all'Estratto di carne e al coraggio civile; *arrogé* che io non intendo punto d'imporre i miei giudizi: scrivo quel che sento, e sento, quasi sempre, quel che scrivo, e sotto l'usbergo ecc. ecc., campo tranquillo e lascio gracchiare i corvi. Apro qui una parentesi: avete notato quante belle frasi toscane ho saputo incastonare, proprio come gemme in diadema, (sentite!) in così poche righe? È un'altra faccetta del mio prima che vi mostro adesso: io nella lita della lingua sono manzoniano puro sangue, e se riesco a lardellare lo scritto col vezzi della lingua parlata di Firenze, eh, non mi risparmio: fossi minchione! Chiudo la parentesi.

Finisco di menare il cane per l'aja e ritorno all'Arte: le righe qui sopra facciano le funzioni di *vermouth* morale e vi dispongano, umanissimi lettori, al pasto. Siamo rimasti dove io diceva che la scintilla animatrice dell'Arte è l'Armonia. — Cosa è l'Armonia? Ecco: da sincero ignorante, vi dico che non lo so. L'Armonia è, con una piccola variante, come l'araba Fenice, cioè si sente e non si dice, e se qualcuno la dice, vuol dire che non la sente. Quella indefinita, voluttuosa commozione che voi provate alla vista di una statua del Canova, di un dipinto del Tiziano, o leggendo i *Sepolcri* di Foscolo, è l'Armonia che vi copre col suo nembo. Quel senso di disgusto che voi provate ascoltando al Caffè qualche Paganini sbagliato, o un baritono al teatro Minerva, o leggendo il carne di un genio abortito, è la ribellione dell'Armonia che

La cosa sembra a noi abbastanza grave, e ci uniamo al *Movimento* per richiamare sov'essa l'attenzione del governo, giacchè egli è noto quale immenso contingente fornisca a quei paesi l'emigrazione italiana. Lo stato delle persone è regolato dalla legge della nazione a cui appartengono; l'Italia che ha scritto questa massima nelle sue leggi, deve provvedere che gli altri Stati la riconoscano nel comune interesse. Gli inconvenienti del sistema adottato dalla repubblica di Venezuela sono molto gravi; per tacer di altri basti notare che, d'ora innanzi, il figlio nato a Venezuela da un italiano, sarà soggetto contemporaneamente alla leva in Italia, come cittadino italiano a norma dell'articolo 112 del Codice civile, ed al servizio militare nella repubblica accennata.

Crediamo, dice il *Corr. di Milano*, che intorno a c'è testa questione della cittadinanza esista anche un trattato fra l'Italia e Venezuela, dove sarebbero stabilite le prescrizioni del nostro Codice civile; il console italiano a Venezuela fece del suo meglio per impedire la violazione, ma i signori di quella repubblica risero delle sue proteste.

Speriamo bene che il ministro degli esteri si occupera di una si importante questione, e farà valere i diritti dell'Italia.

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Belluno 21 Luglio 1873

Riavuto un poco dallo spavento e da grave pericolo, corsò la mattina del 29 decorso giugno, per tremendo terremoto che infierì su questa infelice città e circostanti paesi, vengo a darvi alcuni ragguagli, che serviranno a trattenere viaggiatori; la desolante scena che presenta il bellunese.

Jeri feci una visita nell'Alpago, oltremodo danneggiato. Se colà le abitazioni, le chiese e i pubblici edifici ora non presentano che il triste aspetto di una sola rovina, di un mucchio di macerie, devesi accoglionarne, oltre, la forza delle scosse, anche la debole costruzione de' fabbricati. Guai per quei paesi se le impalcature e i coperti non fossero stati ricchi di trayature! Le vittime si conterebbero a centinaia, per non dire di più.

Ciò che infonde animo in quei poveri abitanti, colpiti dalla più straziante atonia, si è lo spirito, il coraggio e l'intrepidezza della truppa, che, dopo il disastro, volò ovunque ai soccorsi.

Il distaccamento de' Pontonieri venuti da Treviso, sorprende colla sua abilità nel penetrare negli abituri crollanti. Si circonda il fabbricato con un assito onde alcuno non osi esporsi a certo pericolo, ed approntati i puntelli necessari, vi penetra il solo soldato, e con abnegazione tutta propria raccolge quanto vi è sepolto in masserizie, indumenti, provvigioni, mobile, da non preterire cosa alcuna.

A Garna, poco su del rövesciato Puos, la squadra dei Pontonieri diretti dal bravo Serrante Nini Giacomo, e sotto la Direzione del

Tenente conte Venier, imprese ieri la demolizione di un muro dell'altezza di metri 7 scattatosi per 20 centimetri nella casa del sig. Stefani, che minacciava ruinare sopra una casuccia tuttora abitabile.

Con una abilità e prestezza da non dirsi, in poche ore il pericolo fu scongiurato.

La condizione miseranda di Fnos, che lascia appena scorgere da qualche ala di fabbricato la forma preesistente del villaggio, trova eguale riscontro in Torres, Plois, Curogo, Quers e Lamasono.

Ovunque rovina, desolazione. A Tambre le punzecce furono prodigate più che non richiedeva la necessità, forse per comodo del favore ottenuto dal Governo di valersi del legname dell'antigua foresta del Cansiglio. A Borsoi il Militare fu rifiutato dal Sindaco di Tambre per troppa accodiscendenza verso due Capi mastri del paese. La truppa avrebbe certamente compiuta l'opera, in pochi giorni, onde preservare da maggiori disastri quella borgata: ma l'interesse privato di quei due artieri prevalse.

Quello che vi rafferra lo spirito si è la rassegnazione dei poveri abitanti danneggiati, e la fiducia loro vivissima nel soccorso unanime dei fratelli italiani.

Quest'oggi si è manifestato qui uno sciopero dei muratori, manovali e falegnami, una cinquantina convenuti dal Cadorino ed altrove. Il pretesto, come al solito, è la misura della mercè, che se dappriincipio fu alquanto superiore a quella cui si adattano gli artieri della città, lo fu per l'urgenza, e per le circostanze eccezionali del momento. Ora vedremo se si assoggettano alla parità del salario degli altri.

L'autorità politica se ne immischia, come è di dovere, e posso assicurarvi che, frattanto, il Prefetto chiede il sussidio di altre compagnie del Genio dalla Divisione di Verona.

Così sarà provvedute alla diffalata, perché i provvedimenti sono imponenti ed urgentissimi.

La propria Città di Feltre se un momento pensava ad offrire ospitalità ai funzionari di Belluno, e ad accogliere anche gli Uffici Provinciali, non mosse perciò alcuna pratica, sospese che in ultima analisi avrebbe vienagiormente avvilita la consorella Città, tanto maltrattata dal flagello.

Ciò non toglie però che non debbansi prendere, e tosto, i più opportuni provvedimenti per le famiglie dei numerosi impiegati qui residenti. Se prima d'ora le case, gli appartamenti erano appena bastanti, adesso le condizioni sono tristissime.

Disabitate la maggior parte, ed ove fossero riparati alcuni guasti nelle meno disadatte, saranno sempre insufficienti le abitazioni, e le poche disponibili cedute a prezzi di favore.

Subito dopo il disastro gli impiegati non belunesi avranno pensato a mettere in salvo i loro figli e moglie, e si ricoverano racattati qua e là alla meglio. La stagione invernale qui è di molto antecipata, per cui andiamo incontro ad una critica fase.

Il Governo, per viste di umanità e di alta convenienza, per non dire di utilità al servizio,

che toccano la metà. Dio non concede a tutti una scintilla del suo fuoco sacro, né tutti sono tanti. Prometei da portargliela via.

Con ciò non voglio dire che non si debbano conoscere anche certe teorie. Giusti diceva che lo stesso Genio (il quale in fondo non fa che continuare e perfezionare l'opera lasciata interrotta da altri Geni) deve molto studiare per riuscire. Studiare — intendiamoci bene. E i miracoli dell'Arte si devono ottenere, da chi possiede il requisito fondamentale surricordato, con poche norme, quasi d'ordine, che tutti possono apprendere; coll'esame accurato di pochi modelli, e coi molti tentativi originali; e più col l'ultimo di questi mezzi che cogli altri. Più coll'ultimo; perché l'uomo è naturalmente un animale che imita, e la presenza nella mente di molte reminiscenze può produrre delle ristrettezze, dei plagi, anziché delle creazioni. «I grandi bisognano studiarli, ma il Genio basta che li veda pel buco della chiave» metto virgolata questa sentenza, benché non rammenti chi l'abbia detta; caso mai non l'abbia sciorinata nessuno prima di me, la faccio mia e ne domando la proprietà. Dunque riepilogando: l'artista deve possedere il sentimento acuto dell'Arte; deve studiare i modelli, non tanto però da togliere a sé stesso un carattere speciale e cadere inconsciamente nella copia; deve molto e molto provare e riprovare, che soltanto colui che lungamente suda non perdonando a fatica, perviene alla metà e nessun lavoro artistico immortale fu improvvisato; deve finalmente conoscere certe

scopo
justific
eccessi
bile e
egomen
ette e
fronto
esso p
in fa
ozio e
si ri

glio corr., dalle ore 8 alle 11 antim. presso Sede di questa Società.
Udine, 22 luglio 1873.
Il Presidente
LEONARDO RIZZANI

Sappiamo che i 200 pani oggi somministrati per la vendita alla Società Operaia furono esitati in poco più di un'ora.

Cholera. Bollettino del 22 luglio:
Sacile: Rimasti in cura 1, femmina. Caso nuovo 1, femmina, in cura.
Travesio: Primo caso, 1, maschio, morto.
Socchieve: Primo caso, 1 femmina in cura.

Malattia del Frumentone (Zea Mais). Verso la metà del corrente luglio il sig. Emilio Lammle, assistente agronomo presso la Stazione agraria di Udine, osservava che molte fra le piante di mais coltivate nell'Orto sperimentale della Stazione stessa cessavano di crescere quindi lentamente deperivano.

Ricercando la cagione di questa malattia, il sig. Lammle la trovò nella presenza di colonie di insetti del genere *Aphis* viventi sopra le radici delle piante malate.

Questi afidi, sia perché impediscono le funzioni delle radici più vigorose, e perché ne asfissano la linfa, sia per la nota loro proprietà di attirare le formiche, sono fatali alle piante attaccate da essi.

Non si poté ancora determinare la specie a cui appartengono gli afidi in discorso, né si pote finora riconoscere se siano o no della stessa specie di quelli più piccoli e di colore sostanzialmente nero che vennero pure dal sig.

Queste osservazioni vivere quest'anno numerosi sopra le spighe maschili di altri individui di mais. Gli afidi delle radici sono di colore talvolta bianco, spesso di color rosso analogo a quello delle prugne comuni mature, talvolta sono di colore nero. Alcune piante sono molto infette, altre poco.

Da principio si credette che le condizioni sfavorevoli in cui si trova il piccolo Orto sperimentale della Stazione agraria, collocato nel mezzo della città fra alte mura, fossero le sole proprie allo svolgersi di questa malattia parassitaria. Ma pur troppo numerose osservazioni state fatte per cura della Stazione stessa, mostrano che il malanno esiste anche nei dintorni di Udine e in vari luoghi del distretto dell'aperta campagna.

Si ha poi notizia che in alcuni luoghi della Provincia si muove lagnanza del deperire delle piante di frumentone per ragione misteriosa a tutti coloro, ai quali, non avvezzati a osservazioni minute e accurate, sfugge la vera cagione del fenomeno.

Rimane a ricercarsi se questa malattia siasi già manifestata altre volte. È probabile che si, ma fin ora non lo si può affermare di certo, perché non se ne conserva memoria presso gli agricoltori e presso gli autori di agronomia finora consultati. Probabilmente tale fenomeno si manifestò altre volte, ma la mancanza di diligenti osservazioni lo tenne nell'oscurità.

Quanto ai rimedi da usarsi affine di prevenire la malattia per l'anno venturo, è sperabile che pure si troveranno. Frattanto finora può ripetersi come indispensabile il non coltivare più nell'anno venturo il mais nei campi nei quali in quest'anno si manifestò la malattia.

Associazione Democratica P. Zorzan. I soci sono convocati questa sera, in seduta generale, di seconda convocazione, alle ore 8 1/2 per la trattazione degli oggetti qui sotto riportati, con avvertenza che le deliberazioni saranno valide, qualunque sia il numero dei presenti.

Objetti da trattarsi:

1. Nomina di tre Consiglieri in sostituzione ai rinunciari signori Murero dott. Giovanni, Conti Luigi, Olivo, Francesco.
2. Rapporto delle Commissioni per riferire sulle condizioni d'affittanza dei locali ad uso sociale.

La Presidenza.

Spilimbergo mediante la sua Società Operaia, ed una eletta schiera di cittadini, degnamente concorre ad accrescere il numero delle offerte alle deso latifamiglie Bellunesi e di Vittorio.

In seguito a pubblica sottoscrizione, che in breve tempo fruttò it. L. 261, la Presidenza di quella Società inviava L. 174.00 a soccorso dei fratelli di Belluno, e 87.00 a quelli di Vittorio. Tali vincoli di fratellanza e solidarietà, cementati dall'angoscia delle ultime sventure, restano incancellabili. Lode ai generosi Spilimberghesi.

Suffumigi nei vagoni. In questi momenti di timori pur troppo non infondati sulla diffusione del morbo asiatico, ci parrebbe opportuno che anche le Società ferroviarie addottassero una misura sanitaria precauzionale, disponendo che nei singoli vagoni d'ogni convoglio fossero praticate le fumigazioni anticholeriche.

N. 1915, VII-5.
Municipio di Cividale
AVVISO
Essendosi purtroppo verificati alcuni casi di Cholera in qualche Distretto della nostra Pro-

vincia, questa Giunta Municipale, seguendo l'esempio di altri Comuni Capi-Distretti, determinò che resti sospeso l'annuale *Ficra di S. Giacomo* che doveva aver luogo nei giorni 25, 26 e 27 del corrente mese di Luglio.

Dall'Ufficio Municipale
Cividale, 21 luglio 1873.
Il Sindaco
DR. PORTIS.

CI viene comunicato:

Caro Dr. Bortolotti,

I giornali politici non sono campo conveniente per le mediche discussioni, e quindi se vi ha fatta venire la mosca al naso la mia statistica sulla Angina differica, inserita nella *Gazzetta Medica Italiana* del 5 luglio anno corrente, e se trovate in essa degli errori, fatemeli conoscere a mezzo della *Gazzetta Medica*, che mi troverete pronto a rispondervi, e di ciò vi sarò obbligatissimo.

Palmanova, li 20 luglio 1873.
GIUSEPPE DR. TAMBORLINI.

FATTI VARI

Il terremoto continua a Belluno. Leggiamo difatti nel giornale di quella città in data di ieri 22: Questa mani po' prima delle ore 4 ant. fu avvertita una lievissima scossa di terremoto.

Notizie sanitarie. (Treviso, Bollettino del 22 luglio):

A Casale: casi nuovi 1, morti 1, in cura 4. A Motta e a Portobuffole nessun caso nuovo. Revine-Lago: 1 caso nuovo, in cura 3. Casier: 1 caso nuovo. A Roncade, a Mansuè, a Cappella nessun caso nuovo. A Treviso: guarito l'unico che era ammalato.

(Venezia, bollettino del 21):

Rimasti in cura dai giorni precedenti: 53. Casi nuovi 32, Guariti 4, Morti 14, dei quali 8 fra gli attaccati dei giorni precedenti. Restano in cura 67, dei quali 32 all'ospedale di S. Cosmo.

A Portogruaro casi nuovi 8, ed uno per Comune a Caorle, Concordia, Teglio, San Stino, Cavazuccherina, Pellestrina e S. Donà di Piave. A Portogruaro si trovano in cura 62, e 23 a Concordia.

Ad Azzerello (Padova) 1 caso nuovo. A S. Angelo (Padova), 2 casi nuovi seguiti da morte.

Sui progressi del cholera fuori d'Italia siamo in grado di dare le seguenti notizie:

A Parigi, non esiste cholera: solo nella scorsa settimana si verificarono 18 decessi di ragazzi per diarrea cholericiforme: vi è più micidiale l'angina cotonosa e angina gruppale (32 decessi).

A Londra, dal 29 giugno al 15 luglio si verificarono 1198 morti, molti dei quali per diarrea. Solti 3 casi di cholera (non epidemico) sono stati constatati.

A Praga, nell'ultima settimana, 9 morti di cholera.

A Pest, nell'ultima settimana, 21 casi seguiti da morte.

In Polonia, Slesia, e Cracovia, serpeggiava il morbo, senza gravi danni.

A Vienna, malgrado ogni cura posta nel cercare la verità, per motivi d'interesse, il cholera si è manifestato in forme non dubbie, e con frequenti casi di morte.

CORRIERE DEL MATTINO

— La *Gazzetta d'Italia* smentisce che l'on. Minghetti pensi ad un prestito. Non è con l'aggio al 14 per cento, essa dice, che si può pensare seriamente ad un prestito.

— Il ministro conte Cantelli è partito per Rimini. Vi resterà alcuni giorni per ristabilire la sua salute. (Opinione).

— Anche la *Libertà* dice che Sella andando in agosto a Berlino, vi andrà per suo divertimento, e non per altro.

— Lo stesso giornale annuncia che Motte verrà e si tratterà qualche giorno a Roma il prossimo autunno.

— L'on. Casalini ha risoluto di accettare il segretariato generale delle finanze. Anche l'on. Manfrin pare che accetti di andare al Ministero dei Lavori Pubblici; al contrario, l'on. Codronchi non sarebbe disposto ad accettare il segretariato generale dell'Agricoltura e Commercio.

— E' voce che il feroce brigante-curato Santa Cruz sia per recarsi al Vaticano.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Madrid. 19. I legni da guerra che trovansi nel porto militare di Cartagena, in potere del generale Contreras, capo degli insorti, sono le tre corazzate *Numancia*, *Tetuan*, *Vitoria*, nonché l'*Almansa* e tre vapori.

I soldati dell'esercito del Nord chiedono il congedo assoluto.

Venezia. 20. Ieri S. A. R. il Principe Umberto ricevette e convitò a pranzo le Autorità politiche, amministrative e giudiziarie. Il popolo acclamò sempre festosamente. S. A. R. che è partita oggi per Milano col treno delle ore 1.54 pomeridiane.

Parigi. 21. Il *Soir* dice che ieri a Biarritz ebbe luogo un tentativo d'assassinio contro Serrano, mentre passeggiava nel giardino della sua villa: Il colpevole fu arrestato.

Versailles. 21 (Assemblea. Interpell. Favre). Favre dice che il paese vuole sapere ove il Governo lo conduce; rimprovera il Governo di escludere i repubblicani dall'Amministrazione, domanda quali sentimenti nutra il Governo riguardo ai pretendenti legittimi, orleanisti e bonapartisti.

Bruglie. dice che Favre non espone un solo fatto serio; quindi risponde soltanto che il Governo è soddisfatto del programma del 24 giugno, che consiste nella tregua dei partiti, nel rispetto verso l'Assemblea, nella riserva della forma di Governo. Soggiunge che, prima di stabilire la forma definitiva di Governo, bisogna stabilire una base solida. Termina dicendo: Conserviamo il programma, cui ogni uomo onesto può aderire, cioè l'unione delle forze legali conservatrici.

Approvato con 400 voti contro 270 un ordine del giorno della destra, che dice che l'Assemblea ha fiducia nella politica del Governo.

Madrid. 21. Samuele Price, internazionalista inglese, comanda una delle fregate insorte a Cartagena. La città d'Alicante dichiarò Cattone indipendente.

Le Cortes respinsero con voti 110 contro 90 la proposta della minoranza, che censura il Governo per avere dichiarato pirati i navighi insorti.

Berlino. 22. Il ministro d'Italia de Launay recossi ier sera colla famiglia a Ems, ove rechierassi prossimamente la Principessa reale d'Italia.

Roma. 21. Secondo notizie da Madrid sarebbe scoppiata una rivolta carlista sulle navi da guerra dinanzi a Cartagena. La città trovasi senza difesa alcuna.

Parigi. 21. Da quanto si parla nei circoli politici e diplomatici, le relazioni fra la Francia e l'Italia assumerebbero giornalmente un carattere più ostile.

Parigi. 21. Per ordine del Governo verrà aperto un corso di lingua italiana per gli ufficiali di stato maggiore e per gli aiutanti dei corpi d'armata.

Madrid. 21. Il generale Ripoll mise una taglia di 2000 reali sulla testa di Carvalal.

Udine.

Vienna. 22. Il Re del Württemberg è partito questo dopo pranzo.

L'Imperatore accompagnò il Re fino alla stazione, ove i due Monarchi si congedarono con manifestazioni della maggior cordialità.

Vienna. 22. La *N. Presse* pubblica la seguente notizia: In risposta all'Interpellanza mossa nel Consiglio di amministrazione, la Direzione dello Stabilimento di credito dichiarò che, computate pure tutte le perdite sofferte e l'ammontare della defraudazione, risulta tuttavia un profitto equivalente agli interessi di mezzo anno.

Vienna. 22. Le sfavorevoli notizie circa alla Handelsbank paralizzarono gli affari; queste più tardi vennero smentite e l'attesa di buoni risultati nella gestione degli affari del Credit durante il primo semestre produsse una ripresa nelle azioni. Adesso (Ore 7 pom.) segnasi:

Credit 218.— Vereinsbank 37.50
Anglo 158.— Handelsbank 68.—
Union 123.—

Alle ore 2 segnava:

Francobank	71.—	Baumbank vien.	116.—
Handelsbank	72.—	Unionbaubank	57.34
Vereinsbank	37.50	Webslerbauban.	17.12
Ipot. di rend.	52.—	Brigitteneu	29.—
Gen. aust. costr.	92.12	Staatsbahn	336.—
Lombarde	187.—		

— La *Presse* pubblica la seguente notizia: In risposta all'Interpellanza mossa nel Consiglio di amministrazione, la Direzione dello Stabilimento di credito dichiarò che, computate pure tutte le perdite sofferte e l'ammontare della defraudazione, risulta tuttavia un profitto equivalente agli interessi di mezzo anno.

Vienna. 22. Le sfavorevoli notizie circa alla Handelsbank paralizzarono gli affari; queste più tardi vennero smentite e l'attesa di buoni risultati nella gestione degli affari del Credit durante il primo semestre produsse una ripresa nelle azioni. Adesso (Ore 7 pom.) segnasi:

Credit 218.— Vereinsbank 37.50
Anglo 158.— Handelsbank 68.—
Union 123.—

Alle ore 2 segnava:

Francobank	71.—	Baumbank vien.	116.—
Handelsbank	72.—	Unionbaubank	57.34
Vereinsbank	37.50	Webslerbauban.	17.12
Ipot. di rend.	52.—	Brigitteneu	29.—
Gen. aust. costr.	92.12	Staatsbahn	336.—
Lombarde	187.—		

— La *Presse* pubblica la seguente notizia: In risposta all'Interpellanza mossa nel Consiglio di amministrazione, la Direzione dello Stabilimento di credito dichiarò che, computate pure tutte le perdite sofferte e l'ammontare della defraudazione, risulta tuttavia un profitto equivalente agli interessi di mezzo anno.

Vienna. 22. Le sfavorevoli notizie circa alla Handelsbank paralizzarono gli affari; queste più tardi vennero smentite e l'attesa di buoni risultati nella gestione degli affari del Credit durante il primo semestre produsse una ripresa nelle azioni. Adesso (Ore 7 pom.) segnasi:

Credit 218.— Vereinsbank 37.50
Anglo 158.— Handelsbank 68.—
Union 123.—

— La *Presse* pubblica la seguente notizia: In risposta all'Interpellanza mossa nel Consiglio di amministrazione, la Direzione dello Stabilimento di credito dichiarò che, computate pure tutte le perdite sofferte e l'ammontare della defraudazione, risulta tuttavia un profitto equivalente agli interessi di mezzo anno.

Vienna. 22. Le sfavorevoli notizie circa alla Handelsbank paralizzarono gli affari; queste più tardi vennero smentite e l'attesa di buoni risultati nella gestione degli affari del Credit durante il primo semestre produsse una ripresa nelle azioni. Adesso (Ore 7 pom.) segnasi:

Credit 218.— Vereinsbank 37.50
Anglo 158.— Handelsbank 68.—
Union 123.—

— La *Presse* pubblica la seguente notizia: In risposta all'Interpellanza mossa nel Consiglio di amministrazione, la Direzione dello Stabilimento di credito dichiarò che, computate pure tutte le perdite sofferte e l'ammontare della defraudazione, risulta tuttavia un profitto equivalente agli interessi di mezzo anno.

Vienna. 22. Le sfavorevoli notizie circa

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFIZIALI

N. 352 2
Comune di Raccolana - Distretto di Moggio
IL MUNICIPIO DI RACCOLANA

Avviso

Nel locale di residenza Municipale nel giorno 4 agosto p. v. si terrà il primo esperimento d'asta per l'appalto qui appiedi descritto sotto l'osservanza delle seguenti discipline:

1. L'asta sarà aperta alle ore 10 mattina.

2. Il dato regolatore d'asta è indicato nella sottostante tabella.

3. Si addirà al deliberamento coll'estinzione naturale dell'ultima candela vergine a favore dell'ultimo miglior offerente.

4. Ogni offerta dev'essere scortata dal deposito sottoindicato.

5. Il capitolo d'appalto è ostensibile presso la segretaria municipale nelle ore d'uffizio.

6. Saranno osservate le discipline del regolamento di contabilità generale 13 dicembre 1865 n. 1628.

Oggetti da appaltarsi

Costruzione di un tronco di strada lungo il canale di Raccolana, contempla la radicale costruzione del tratto intermedio ai ponti Curritte e delle Lastre in canale di Raccolana. Regolatore d'asta l. 13,960.49. Deposito l. 1,396.04.

Osservazioni: Il pagamento verrà eseguito sulla Cassa Comunale, in due eguali rate, la I a lavoro compiuto e la II entro tutto l'anno 1874 p. v. Dal Municipio di Raccolana li 17 luglio 1873.

Il Sindaco
DELLA MEA GIO. PIETRO

La Giunta
Fuchero Bortolo
Della Mea Andrea

Il Segretario
Piussi Nicolo

N. 938 2

Municipio di Fagagna

Approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 6 luglio corr. i progetti:

1. Di riordino dell'interno di Madrisio e di sistemazione del tronco di strada che da Madrisio mette a quella di Rodeano.

2. Di sistemazione della strada detta dei Camini presso l'abitato di Battaglia che va a congiungersi con la già progettata per Rodeano.

3. Di costruzione di un muro di rivestimento e di sistemazione dell'adente tratto della stradella Morchiuta in Fagagna.

A termini dell'art. 17 del Regolamento 11 settembre 1870 per l'esecuzione della legge 30 agosto 1868 n. 4613 vengono detti progetti depositati in questo ufficio municipale per giorni 15 consecutivi da oggi decorribili.

Si fa menzione poi a mente dell'art. 19 di detto Regolamento che i progetti in parola tengono luogo di quelli prescritti dagli art. 3, 16 e 23 della legge 28 giugno 1865 sulla espropriazione per causa di utilità pubblica, e che viene fatta facoltà a chiunque di prenderne conoscenza, e farvi quelle eccezioni ed osservazioni che crede dal caso, non solo nell'interesse generale ma anche in quelle delle proprietà cui è forza occupare.

Dall'Ufficio Municipale
Fagagna li 19 luglio 1873.

Il Sindaco
D. BURELLI

Il Segretario
C. Ciani.

N. 690

COMUNE DI ARTA

Avviso di concorso

Viene aperto a tutto il giorno 15 agosto p. v. il concorso al posto di Segretario di questo Comune per l'anno stipendio di l. 1300 a cominciare col 1 gennaio 1874 in avanti, e fino al 31 dicembre p. v. in ragione d'anno per lo stipendio di l. 1200 pagabili in rate mensili posticipate.

Li concorrenti dovranno presentare a questo protocollo le loro domande non più tardi del 15 agosto p. v. corredate dai documenti voluti dalla legge.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

Dall'ufficio Municipale
Arta li 17 luglio 1873.

Il Sindaco
O. Cozzi

Gli Assessori
G. Capellani
O. Rossi

Il Sindaco del Comune di Maniago

Avviso

Le condizioni sanitarie di alcuni paesi, delle finitimes Provincie di Venezia e Treviso, mi inducono a sospendere la Fiera annuale detta di S. Giacomo, che dovrebbe aver luogo in questo Comune nel giorno di lunedì 28 del corrente mese.

Maniago, 20 luglio 1873.

Il Sindaco
C. di MANIAGO.

ATTI GIUDIZIARI

Udine addi 22 luglio 1873.

Luigi Porta fu Giuseppe di Risano elettrivamente domiciliato in Udine presso il sig. avv. dott. Missio, partecipa al sig. Giacomo Bernardis di Lavariano ed all'eletto domicilio in U-

dine presso il suo Proc. sig. avv. dott. Malisani, creditore esecutante, d'aver in ordine a Decreto 4 aprile 1873 N. 291 della R. Corte d'Appello in Venezia Sezione 1 addi 26 maggio 1873 versato nella Cassa Depositi e Prestiti di Firenze lire 118,31 complemento del prezzo dei fondi all'Asta tenuta addi 14 dicembre 1861 N. 18924 avanti alla cessata Pretura Urbana di Udine.

Tanto partecipo altresì per ogni effetto di Legge all'esecutato Giuseppe Bernardis di Lavariano (ora defunto) ed in favore alli suoi eredi rappresentanti che sono: Celeste Morandini Bernardis moglie superstite di Lavariano, Angela Bernardis di Felletto, Anna Bernardis-Zanon di Risan, Marianna Bernardis-Bosco di Percotto e Marco Bernardis d'ignota dimora. Quindi:

Io inf. Usciere addetto alla Regia Pretura del 1^o Mand. di Udine, ho notificato Copia consimile all'Illustr. sig. Procuratore del Re per il suddetto sig. Marco Bernardis avente domicilio ignoto. Altra detto all'Albo di questa R. Pretura, e la inserzione presente a forma di Legge.

L'Usciere G. ORLANDINI

Al N. 24 Reg. Accet. Ered.

La Cancelleria della R. Pretura del Mandamento di Gemona

fa noto

che l'Eredità di Bressan Giovanni fu Girolamo detto Chiapus, morto a Pioverno di Venzone nel 28 aprile a. c., venne accettata beneficiariamente nel verbale 12 corrente a questo numero da Teresa Zinutti vedova di Girolamo Bressan di Pioverno, per sé e per minore suo figlio Giovanni del fu Girolamo Bressan Chiapus, per le quote a loro favore disposte col testamento 23 aprile al N. 3235 del sig. Notajo dott. Pietro Pontotti di Venzone.

Gemona, 21 luglio 1873.

Il Cancelliere

Zimolo.

FABBRICA

ACQUE GAZOSE E SELZ

presso la Bottiglieria di M. Schönsfeld di Udine via Bartolini N. 6.

RESTAURANT

DELLA CITTÀ DI GENOVA

In Venezia, Calle lunga S. Moise, vicino la Piazza S. Marco.

Proprietario ANTONIO DORIGO.

Il proprietario di questo Restaurant si prega avvertire il colto pubblico e l'incita guarnigione che si trovano colazioni già pronte alle ore 9 ant. alla carta ed a prezzi di lire 2 e 3. — Pranzi a tutte le ore alla carta e a prezzo di lire 2, 3, 4 e più.

Si assumono abbonamenti a prezzo discretissimo. Si trova anche della eccellente birra delle migliori fabbriche di Gratz e di Vienna, pronto ed esatto servizio. Deposito di bottiglierie e di vini nazionali ed esteri. Il Ristoratore è diretto dal suo rappresentante F. Gombasch.

PER CAFFETTIERI DI PROVINCIA

ED ANCHE PER FAMIGLIE.

MACCHINE per fare gelati senza bisogno di ghiaccio e con minissima spesa. Cento gelati in 30 minuti. Con la medesima macchina si fa anche il ghiaccio.

Vendibile in UDINE presso BORTOLOTTI piazza S. Giacomo.

CARTONI SEME BACHI

per l'ellevamento 1874

7^o AL GIAPPONE

DELL' ASSOCIAZIONE BACOLOGICA MILANESE

FRANC. L'ATTUADA E SOCI

successori VELINI e LOCATELLI.

Anticipazione unica Lire 6 per Cartone, il saldo alla consegna. Le sierazioni si ricevono in Milano, alla Sede della Società.

In UDINE dal sig. ODORICO CARUSSI

• GEMONA • Vintoni Rag. Sebastiano.

• CIVIDALE • Spezzotti Luigi.

VELINI e LOCATELLI

SOCIETÀ BACOLOGICA FRATELLI GHIRARDI E COMPAGNI

Milano via Giulini N. 7.

Avvisa i signori Soscrittori essere il proprio Incaricato arrivato il Giugno a Jokohama diretto per l'interno del Giappone allo scopo d'acquistare i Cartoni, direttamente dai produttori e sorvegliarne la stagionatura ed il trasporto.

Le sottoscrizioni si ricevono alla Sede della Società e presso i soliti caricatori nelle Province.

In UDINE dal sig. MORANDINI EMERICO, Via Merceria N. 2. P.S. Le sotiscrizioni saranno chiuse allorquando sarà raggiunta la somma Lire 500 mila.

BAGNO

RAMEICO - ARSENICO - FERRUGINOSO

A DOMICILIO

approvato dall'Autorità Sanitaria, adottato negli Spedali di Verona ecc. ecc. contro le svariate e ribelli affezioni della pelle, nel Rachetismo, Scrofola, genere, Sifilide inveterate, o costituzionale, alcune paralisi, affezioni articolari, reumatismi, scoloramento della pelle, e precipuamente nella più parte di quei disturbi che sono retaggi di precedenti malattie.

Si trova a Verona da F. Castrini preparatore, a Udine da Filippuzzi, Padova Cornelio, Vicenza D. Alberti, Treviso Bindoni, Milano Pozzani, Rovigo Diego, ed in tutte le principali farmacie del Regno.

PILLOLE

DEL COMMENDATORE PROF. N. ANTONI

contro gli sconcerti di ventre in tempo di Cholera.

Si preparano nella Farmacia

ALLA FENICE RISORTA

sita dietro il Duomo Udine.

ACQUE MINERALI DI ARTA

(IN CARNIA)

Il sottoscritto porta a pubblica conoscenza che col giorno 1 luglio va aprire come il solito il suo stabilimento.

Il medesimo non ha risparmiato attenzioni ne spese, onde soddisfare ogni esigenza ragionevole, e a tutto il confortabile necessario, non disguardando la modicita dei prezzi.

Il proprietario seguirà a ritenere in sue mani la direzione dello stabilimento; — l'esperienza dello scorso anno gli dimostrarono che questo è il sistema più accettabile, sebbene per lui non sia il più vantaggioso.

Le migliori condizioni stradali, le quotidiane comunicazioni con Udine, il servizio medico, farmaceutico, ed il postale sul luogo, l'Ufficio Telegrafico a breve distanza, tutto consiglia ad aumentare i comodi dei signori accorrono alle ACQUE PUDIE.

Numerosi e comodi alloggi decentemente ammobigliati, servizio di cucina irrepreensibile, con vaste e comode sale da pranzo, elegante caffè con annesse sale da bigliardo; servizio di vetture bene organizzato ed alla portata di tutte le strade rotabili d'accesso alla fonte, con sul sito porticati, e sale di convenienza e di riposo, congiuntamente a un buon servizio di caffè-ristoratore, e di bagno a vasche isolate, a vapore ed a doccia; paesaggi ameni e svariati, tempi di villeggj sui monti e nel piano, e congiunti fra loro da facili, accessi offrendo una meta' diversa ad ogni gita di piacere; un'aria la più pura, la più sana, eminentemente igienica perché prega degli effluvi delle salse resine vicine; la posizione topografica e lontana dai tumulti dei grandi centri, e perciò opportunitissima per la quiete dello spirito, per il riposo, il raccoglimento; — tutto questo basterebbe a costituire da sè un genere speciale di efficacissima cura.

Delle virtù medicinali delle ACQUE PUDIE, oramai conosciutissime, si potrebbe sprecare l'occuparsene, dopo le ripetute esperienze della sua efficacia nelle malattie cutanee, nelle bronchiali, polmonari, infiammatorie ecc.

Confida il sottoscritto che nella stagione imminente non abbia meno la fiducia sempre crescente di cui si vide onorato.

Arta li 15 giugno 1873.

GIOVANNI PELLEGRINI.

MILANO

Via Borromei, N. 9

ZIGLIOLI E GANDOLFI
stante gli impegni presi con alcune primarie case del Giappone hanno aperto la sottoscrizione ai Cartoni seme bachi giapponesi pel 1874. — Lire Cinque d'anticipazione per Cartone; saldo a consegna. Col giorno 31 del corrente Luglio si chiude la sottoscrizione.